

SAN MARCO EVANGELISTA

San Marco, ebreo di origine, nacque probabilmente fuori della Palestina, da famiglia benestante. San Pietro, che lo chiama «figlio mio», lo ebbe certamente con sé nei viaggi missionari in Oriente e a Roma, dove avrebbe scritto il Vangelo.

Oltre alla familiarità con san Pietro, Marco può vantare una lunga comunità di vita con l'apostolo Paolo, che incontrò nel 44, quando Paolo e Barnaba portarono a Gerusalemme la colletta della comunità di Antiochia. Al ritorno, Barnaba portò con sé il giovane nipote Marco, che più tardi si troverà al fianco di san Paolo a Roma.

Nel 66 san Paolo ci dà l'ultima informazione su Marco, scrivendo dalla prigione romana a Timoteo: «Porta con te Marco. Posso bene aver bisogno dei suoi servizi». L'evangelista probabilmente morì nel 68, di morte naturale, secondo una relazione, o secondo un'altra come martire, ad Alessandria d'Egitto. Gli Atti di Marco (IV secolo) riferiscono che il 24 aprile venne trascinato dai pagani per le vie di Alessandria legato con funi al collo. Gettato in carcere, il giorno dopo subì lo stesso atroce tormento e soccombette. Il suo corpo, dato alle fiamme, venne sottratto alla distruzione dai fedeli.

Secondo la tradizione due mercanti veneziani hanno portato il corpo nell'828 in questa città di Venezia.

SOLENNITÀ DI **SAN MARCO EVANGELISTA** PATRONO DI VENEZIA E DELLE GENTI VENETE

SANTA MESSA

PRESIEDUTA DA S. E. R. MONS.

FRANCESCO MORAGLIA
PATRIARCA DI VENEZIA

BASILICA PATRIARCALE DI SAN MARCO EVANGELISTA
CATTEDRALE METROPOLITANA DI VENEZIA

CANTO INTROITALE

Pax tibi Marce (di Jean-Paul Lécot)

℞. Pax tibi Marce, pax tibi Marce!
Evangelista meus, evangelista meus!

Pace a te Marco, mio evangelista!

L'Assemblea ripete:

℞. Pax tibi Marce, pax tibi Marce!
Evangelista meus, evangelista meus!

La Chiesa che adunasti col sangue e la parola
ti saluta festante. ℞.

O Marco,
tu che splendi fra le schiere del cielo:
accogli la nostra voce. ℞.

Proteggi la città che custodisce
il dolce pegno del tuo corpo:
allontana da noi ogni male. ℞.

Concedi che risorga nella bellezza,
per la tua santa intercessione,
la fede che hai donata ai nostri padri. ℞.

Sia gloria a Dio, nostro Padre,
a Gesù, nostro Signore,
allo Spirito, fuoco d'amore. ℞.

Il Patriarca:

Lo Spirito Santo,
che in san Marco
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa. ℞

Il Patriarca:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. ℞

6. 

R Egína caéli * laetáre, alle-lú-ia : Qui- a quem me-
ru- ísti portáre, alle-lú-ia : Resurréxit, sic-ut dixit, alle-
lú-ia : Ora pro nó-bis Dé-um, alle-lú- ia.

*Regina del cielo, rallegriati, alleluia
poiché colui che meritasti di portare, alleluia,
è risorto, così come disse, alleluia
prega Dio per noi, alleluia.*

RITI DI CONCLUSIONE

Viene letta l'introduzione all'indulgenza plenaria:

Il nostro venerato Padre Francesco,
per grazia di Dio Patriarca di questa Santa Chiesa che è in Venezia,
a nome del Romano Pontefice,
impartirà la benedizione, a cui è annessa l'indulgenza plenaria,
a tutti i fedeli che, animati da autentico pentimento,
riconciliati sacramentalmente con Dio,
comunicati al Corpo e al Sangue del Signore,
hanno partecipato a questa celebrazione.
Pregate Dio per il nostro beatissimo Papa Francesco,
per il nostro Patriarca Francesco,
per la Santa Madre Chiesa e impegnatevi a vivere santamente
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Patriarca:

Il Signore sia con voi

L'Assemblea risponde:

E con il tuo spirito

(Il diacono invita ad inchinarsi per la benedizione) Il Patriarca:

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la Solennità di san Marco,
Patrono della città di Venezia e delle genti venete,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

L'Assemblea risponde:

Amen. R̄

Il Patriarca:

Cristo Signore,
che ha manifestato in san Marco
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. R̄

RITI DI INTRODUZIONE

Patriarca:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Patriarca:

La pace sia con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Partecipando a questa celebrazione sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria.

Patriarca:

Fratelli e sorelle carissimi, al termine di questa solenne
celebrazione dell'Eucarestia riceveremo la benedizione papale che,
attingendo alla ricchezza della comunione dei santi in Cristo
Redentore, ci elargirà l'indulgenza plenaria, con la remissione di
ogni pena dovuta per i peccati. Confessiamo dunque le nostre
colpe e umiliamoci sotto la potente mano di Dio, perché ci esalti
nell'ora della sua visita.

Il Patriarca:

Pietà di noi Signore.

Assemblea:

Contro di te abbiamo peccato

Patriarca:

Mostraci Signore la tua misericordia

Assemblea:

e donaci la tua salvezza.

ASSOLUZIONE

Patriarca:

Per i meriti e l'intercessione della Beata sempre Vergine Maria, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, del Santo Evangelista e Martire Marco e di tutti i santi, Dio onnipotente e misericordioso vi conceda un tempo favorevole per un sincero pentimento, la continua conversione del cuore, il rinnovamento della vita, la perseveranza nelle opere buone, perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

Assemblea:

Amen.

Kyrie e Gloria VIII

XV-XVI. s.

5. **K** Y-ri- e * e- lé- i-son. *ij.* Chri-

ste e- lé- i-son. *ij.* Ký-ri- e

e- lé- i-son. *ij.* Ký-ri- e **

e- lé- i-son.

I Seminaristi intonano una antifona marciana: **Hodie beatus Marcus**

**Hodie beatus Marcus
explevit suae praedicationis
curriculum;
hodie coeli clavicularii
discipulum; proprio sanguine
evangelium obsignavit; hodie
in coelis coronatus quasi sol
refulget et ora pro nobis,
alleluia.**

Oggi il beato Marco
compie il corso della sua
predicazione;
oggi il discepolo del custode
delle chiavi del Cielo [*Pietro*]
firma il vangelo con il suo
sangue;
oggi, coronato in cielo, splende
come il sole e prega per noi,
alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il Patriarca:

Il dono ricevuto alla tua mensa ci santifichi, Signore,
e ci confermi nella fedeltà al Vangelo,
che San Marco ha trasmesso alla tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

Angus Dei

Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere nobis.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere nobis.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi dona nobis pacem.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo dona a noi la pace.

Patriarca:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:

CANTI DI COMUNIONE

**Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia**

**Sei l'Agnello immolato
Nel cui Sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova Alleanza**

**Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non potè toccare
Ora è in Cristo a noi donato**

**Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino
Sei sostegno e forza nella prova
Per la Chiesa in mezzo al mondo**

*Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia er il mondo*

**Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina
Scorre il sangue dell'amore**

Il Patriarca intona l'Inno:

G Ló-ri-a in excé-l-sis De-o. Et in terra pax homí-ni-bus bonæ
vo-luntá-tis. Laudá-mus te. Be-ne-dí-cimus te. Ado-rá-mus te.
Glo-ri-fi-cá-mus te. Grá-ti-as á-gi-mus ti-bi propter magnam gló-ri-am tu-am.
Dó-mi-ne De-us, Rex cæ-lé-stis, De-us Pa-ter omní-pot-ens. Dó-mi-ne Fí-li
u-ni-gé-ni-te Ie-su Chri-ste. Dó-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fí-li-us
Pa-tris. Qui tol-lis peccá-ta mun-di, mi-se-ré-re no-bis. Qui tol-lis peccá-ta
múndi, sú-sci-pe de-pre-ca-ti-ó-nem no-stram. Qui se-des ad dé-xe-ram
Pá-tris, mi-se-ré-re nó-bis. Quó-ni-am tu so-lus sanctus. Tu so-lus Dó-mi-nus.
Tu so-lus Al-tís-si-mus, Ie-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu,
in gló-ri-a De-i Pa-tris. A-men.

COLLETTA

Patriarca:

O Dio, che hai glorificato il tuo evangelista Marco, con il dono della predicazione apostolica, e lo hai dato come segno della tua protezione, fa' che alla scuola del Vangelo impariamo a seguire fedelmente il Cristo Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 13, 26-33

Dio ha compiuto per noi la promessa risuscitando Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni,

[Paolo, giunto ad Antiòchia di Pisìdia, diceva nella sinagoga:]

«Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza.

Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non hanno riconosciuto Gesù e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso. Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo. E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: "Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato"».

concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Il Patriarca e i presbiteri cantano la dossologia:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo....

RITI DI COMUNIONE

Il Patriarca: Padre nostro...

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Patriarca:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:

"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",

non guardare ai nostri peccati,

ma alla fede della tua Chiesa,

e donale unita e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

Patriarca:

La pace del Signore sia sempre con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Patriarca intona e l'Assemblea risponde cantando: Mistero della Fede

CC: Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,
in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

1C: Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio, San Giuseppe suo sposo
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
San Marco Evangelista e tutti i santi
nostri intercessori presso di te.

2C: Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Patriarca Francesco, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 36
Il salmista intona, poi tutti ripetono:

℟ Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

Confida nel Signore e fa il bene,
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia nel Signore,
esaudirai i desideri del tuo cuore.

℟ Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui:
compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia,
quale meriggio il tuo dire

℟ Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

La bocca dei giusto proclama la sapienza,
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore,
i suoi passi non vacilleranno

℟ Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

SECONDA LETTURA 1 Pt 5, 5-14

Vi saluta Marco, figlio mio.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché vi esalti al tempo opportuno, riversando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate sobri, vegliate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze sono imposte ai vostri fratelli sparsi per il mondo. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo Gesù, egli stesso, dopo che avrete un poco sofferto, vi ristabilirà, vi confermerà, vi rafforzerà, vi darà solide fondamenta. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto brevemente per mezzo di Silvano, che io ritengo fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che vive in Babilonia, e anche Marco, figlio mio. Salutatevi l'un l'altro con un bacio d'amore fraterno. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

CANTO AL VANGELO 1 Cor 1,23-24

La Cappella e l'Assemblea:

℟ Alleluia, alleluia, alleluia!

Noi annunciamo Cristo crocifisso:
potenza di Dio e sapienza di Dio. **℟**

Andate in tutto il mondo,
predicate il Vangelo a ogni creatura. **℟**

Ecco io sono con voi tutti i giorni,
sino alla fine del mondo. **℟**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Patriarca:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC: Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e **✠** il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu hai stabilito la tua Chiesa
sul fondamento degli Apostoli,
perché sia, attraverso i secoli,
segno visibile della tua santità,
e in nome tuo trasmetta agli uomini
la verità che sono via al cielo.

Per questo mistero di salvezza,
uniti a tutti gli angeli,
proclamiamo nel canto la tua gloria.

Sanctus VIII



6. **S** An-ctus, * Sánctus, Sán-ctus Dó-mi-nus
(xi) XII. e.
Dé-us Sá-ba-oth. Pléni sunt caé-li et tér-
ra gló-ri-a tú-a. Hosánna in excél-sis. Bene-
dí-ctus qui vé-nit in nómine Dómi-ni. Ho-sán-
na in excél-sis.

VANGELO Mc 16, 15-20

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Il Patriarca:

Fratelli e sorelle,
inseriti nel mistero pasquale di Cristo morto e risorto,
invochiamo la benedizione di Dio sulla Chiesa e sul mondo.

Diacono: preghiamo insieme e diciamo:

✠ Santifica il tuo popolo Signore

Il Diacono presenta le intenzioni di preghiera:

1. Per il Santo Padre Francesco:
perché confermi i fratelli nella fede in Dio e apra i loro cuori alla speranza, preghiamo. ✠
2. Per la Chiesa che è in Venezia e per il suo Patriarca Francesco:
perché nella fedeltà al Vangelo possa annunciare al mondo la salvezza, preghiamo. ✠
3. Per i malati di Covid-19, i medici gli infermieri, gli operatori e i volontari che se ne prendono cura: il sacrificio di Cristo continuamente offerto per la redenzione del mondo, rischiari la notte del dolore, doni conforto e luce nella prova, preghiamo. ✠
4. Per le comunità cristiane che subiscono la persecuzione e il martirio: perché possano perseverare nella fede con la forza del Cristo vittorioso sul peccato e sulla morte, preghiamo. ✠
5. Per la città di Venezia e per coloro che la governano, in questo momento storico difficile e doloroso:
per l'intercessione di San Marco la società possa risollevarsi nuovamente, progredire nella ricerca del bene comune, accogliere la Verità che è Cristo e perseverare nell'amore, preghiamo. ✠

Patriarca:

O Signore, per l'intercessione del Santo Evangelista e Martire Marco, patrono delle genti venete, sostieni il tuo popolo con l'effusione dello Spirito, perché ovunque sulla terra salga a te la lode perenne. Per Cristo, nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

I Seminaristi intonano l'antifona patriarchina a San Marco

Quasi leo fortissimus, Nullum pavens occursum, Idola subvertit et gloriam Domini gentibus annuntiavit, alleluia.	Come fortissimo leone, senza temere alcuna avversità [Marco] rovescia gli idoli e annunzia alle genti la gloria del Signore, alleluia.
--	--

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Patriarca:

Accogli, Signore, il sacrificio di lode, che ti offriamo nel ricordo glorioso di San Marco, e fa' che nella tua Chiesa sia sempre vivo e operante l'annunzio missionario del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Prefazio degli Apostoli II

La Chiesa fondata sugli Apostoli e sulla loro testimonianza.

Patriarca:

Il Signore sia con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Patriarca:

In alto i nostri cuori.

Assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Patriarca:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Assemblea:

È cosa buona e giusta.